



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Regione Emilia Romagna

Ostellato, 26 aprile 2022

COMUNICATO STAMPA

IL DELTA DEL PO CHE NON TI ASPETTI 20 insegnanti da tutta Italia alla scoperta del Delta del Po per lo sviluppo del turismo scolastico.

L'offerta turistica della destinazione Delta del Po, rivolta alle scuole primarie e secondarie, è stata illustrata dal 23 al 25 Aprile a una ventina di insegnanti provenienti da varie regioni italiane.

L'iniziativa promozionale del Gruppo di Azione Locale DELTA 2000, ha previsto una tre giorni intensa alla scoperta di percorsi e itinerari che saranno proposti a partire dal prossimo anno scolastico. Il gruppo di insegnanti dopo la cena di benvenuto a base di prodotti enogastronomici locali, ha assistito a una presentazione iniziale del tour e delle proposte pensate per i loro studenti.

A fare gli onori di casa è stato il Presidente del GAL DELTA 2000, Lorenzo Marchesini, che nel suo intervento di apertura ha dichiarato:

"E' un bel momento quello che abbiamo organizzato. Vogliamo illustrarvi le tante opportunità che la nostra terra può offrirvi in termini didattici multidisciplinari. Infatti, una destinazione che vuole affrontare le nuove sfide del turismo, deve avere la capacità di poter offrire molti prodotti e, soprattutto, deve saper creare proposte tailor-made per ogni tipo di target. In questi mesi noi abbiamo lavorato per raggiungere questo obiettivo. Oggi è il primo importante test di verifica che intraprendiamo con voi, nella speranza, che in breve tempo possa partire questa nuova opportunità legata al turismo scolastico".

I percorsi destinati alle scuole, sono il frutto di una serie di laboratori che DELTA 2000, insieme al supporto di Econstat, ha realizzato con insegnanti di varie scuole italiane per capire le esigenze di un settore, il turismo scolastico appunto, che può diventare un driver importante del territorio.

Nella giornata di domenica 24 il gruppo ha fatto tappa a Stazione Foce con visita guidata alla scoperta delle bellezze naturalistiche delle Valli di Comacchio e del birdwatching, si è proseguito poi per la Manifattura dei Marinati dove è stato possibile osservare dal vivo la tecnica di affumicatura dell'anguilla. Si è poi visitato il centro storico di Comacchio e il rinnovato Museo del Delta Antico. Un viaggio esperienziale nel Delta, crocevia nel mondo antico che ripercorre la storia dell'area del Delta del Po, dalle prime testimonianze dell'età del Bronzo fino al Medioevo.

La giornata è proseguita con la scoperta del Castello della Mesola e del Boscone per poi giungere alla grande Abbazia con il campanile-faro ed il borgo monastico di Pomposa.

Il 25 aprile invece ha previsto un percorso dedicato alla bellezza di panorami e paesaggi difficili da raccontare, se non visti con i propri occhi, a cominciare proprio dalla penisola di Boscoforte tra Ravenna e Comacchio. I saluti e il briefing finale, per raccogliere le opinioni e i suggerimenti degli



*Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

ospiti, si sono svolti in una cornice rinascimentale e meravigliosa: l'antica dimora di svago della famiglia d'Este, riconosciuta dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, la Delizia Estense del Verginese che è oggi una delle poche Delizie che testimoniano nel territorio ferrarese la grandezza e l'importanza dei signori di Ferrara.

“Il Delta offre una varietà di opportunità per le nostre scuole – afferma un docente dell'istituto superiore Einaudi Scarpa di Montebelluna – non solo musei ma anche percorsi naturalistici in bicicletta possono essere interessanti per i nostri ragazzi. Quello che abbiamo visto è davvero magnifico”.

“Tutto spendibile– gli fa eco la collega della scuola media Albinea di Reggio Emilia – se viene poi ‘calato’ sulle esigenze di socializzazione che oggi, dopo la pandemia, necessitano ai ragazzi. Sicuramente la varietà dei percorsi permette di personalizzare la proposta per ogni esigenza della classe. I ragazzi infatti, dopo due anni di chiusura forzata, hanno bisogno di vivere esperienze all'aria aperta con l'obiettivo di conoscere, esplorare, vivere a pieno, un territorio diverso da quello al quale sono abituati. Dobbiamo fare in modo che i viaggi di istruzione siano sempre più personalizzati nei contenuti e nei tempi di vita”.

Gli itinerari proposti ai docenti durante l'Educational che coprono sia le tematiche storiche che ambientali riferite all'area del Delta del Po, verranno divulgati tramite la produzione di un E-book ad altri docenti ed istituti scolastici dell'area Leader tra Ferrara e Ravenna e di altre regioni italiane, affinché le scuole abbiano proposte ed elementi per poter pianificare le visite di studio nel Delta del Po nei prossimi anni scolastici.

Il percorso intanto continua con il coinvolgimento di operatori turistici per approfondire quali servizi migliorare per l'accoglienza ed in particolare per una ospitalità inclusiva destinata a studenti e studentesse di ogni ordine e grado. Ulteriori aspetti saranno affrontati dal GAL DELTA 2000 unitamente agli esperti del turismo scolastico legati allo sviluppo i Percorsi di alternanza scuole e lavoro (i cosiddetti PCTO) affinché si possano inserire altre esperienze virtuose di collaborazione tra operatori economici del territorio del Delta del Po e il mondo della scuola.

Il progetto “TURISMO SCOLASTICO” è finanziato nell'ambito del Piano di Azione Locale del Delta Emiliano-Romagnolo, Misura 19.2.02.14_B DESTINAZIONE TURISTICA DELTA DEL PO - Piano di sviluppo rurale Regione Emilia-Romagna (PSR 2014 – 2020).

Ufficio stampa GAL DELTA 2000, 0533-57693, www.deltaduemila.net, info@deltaduemila.net.